



*Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse*

Spett.le S.T.I. Stampa Tipolitografica Italiana
Viale Charles Lenormant n. 112/114
00119 Roma
Pec: stistampa@pec.it

OGGETTO: Lettera d'ordine per l'affidamento della fornitura di n. 150 schede per la votazione dei magistrati. CIG: Z762FFE86A.

Con la presente si affida a codesta ditta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., la fornitura indicata in oggetto.

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Fornitura di n. 150 schede di votazione, stampa 4+4 su carta usomano da gr. 250, come da offerta del 21.12.2020.

2. IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo complessivo del la fornitura è di € 282,15 (duecentottanta due/15) IVA esclusa. L'importo inizialmente offerto pari ad € 285,00 (duecentottantacinque/00) è stato ridotto dell'1% per ottenere l'esonero della cauzione definitiva, come previsto al successivo punto 9.

La società rinuncia espressamente a qualsivoglia indennizzo, ove questa Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, dovesse ritenere opportuno non richiedere la fornitura ovvero la riduzione della stessa.

3. COMPLETAMENTO DELLA FORNITURA

La predetta fornitura dovrà avvenire entro 5 giorni lavorativi dalla stipula della sottoscrizione dell'ordine e dovrà essere consegnata al piano terra, presso Palazzo Spada, con accesso da via Giulia, n. 196 - Magazzino- piano terra - 00186 ROMA, previo contatto con il sig. Luigi Cantone 06/68272580, con il sig. Roberto Mantovani 06/68272366, e con il sig. Vincenzo Frecentese 06/68272476, e-mail: magazzino.cds@giuam.it, dalla sottoscrizione del contratto, al piano terra, presso Palazzo Spada, con accesso da via Giulia, n. 196 - Magazzino- piano terra - 00186 ROMA.

4. CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE DEL CREDITO

1. E' fatto divieto all'impresa di cedere il contratto, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto a pena di inefficacia assoluta della cessione stessa, secondo quanto previsto dall'art. 105, comma 1, d.lgs n. 50/2016;
2. la cessione dei crediti derivanti dal contratto, anche a banche ed intermediari finanziari, deve essere effettuata ai sensi dell'art. 106, comma 13, d.lgs. n. 50/2016.

5. PENALI

In caso di ritardo nella consegna, imputabile alla società, sarà applicata una penale pari allo 0,3% per cento dell'importo netto contrattuale a partire dal 1° giorno di ritardo e fino al raggiungimento complessivo del 10%;

In caso di qualità dei prodotti non conformi alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, sarà applicata una penale 0,5% dell'importo netto contrattuale per ogni prodotto non conforme.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti di cui alle premesse delle presenti condizioni, verrà applicata una penale del 10% dell'importo netto contrattuale.

In caso di superamento della percentuale della penale prevista (10%), il contratto sarà risolto in danno del fornitore ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite. L'importo relativo alle eventuali penali applicate, sarà trattenuto all'atto del pagamento del corrispettivo.

6. FATTURAZIONE:

Il rilascio della fattura formato elettronico, in un'unica soluzione, potrà avvenire a partire dal rilascio del certificato di regolare esecuzione, a cura del Rup

L'Amministrazione, A seguito della regolare esecuzione, comunicherà alla società fornitrice il nulla osta alla fatturazione e solo a seguito del suddetto nulla osta la Società potrà emettere fattura elettronica.
La fattura dovrà contenere espresso riferimento al contratto, al CIG Z762FFE86A nonché al Codice Fiscale della Società ed al Codice IPA: G105F5.
La fattura non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non sarà ritenuta valida e, pertanto, sarà rifiutata.

7. TEMPI E MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Il pagamento sarà eseguito entro sessanta giorni dalla data di accettazione della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i.

Il fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, la Società non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuale ritardo nel pagamento.

8. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere immediatamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile mediante semplice comunicazione scritta, al verificarsi di una delle ipotesi di seguito elencate:

- inadempimenti gravi nel corso dell'esecuzione del contratto;
- in caso di sospensione ingiustificata del servizio;
- perdita di uno dei requisiti previsti per l'affidamento e, più in generale, dal d.lgs. n. 50/2016 o accertamento in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso dei requisiti;
- nel caso di sopravvenuta perdita dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016 e di qualsiasi altra previsione normativa;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto.

9. CAUZIONE

La società è esonerata dalla cauzione definitiva, in conformità a quanto previsto dall'art. 103, comma 11, del d.lgs. n. 50/2016, previa applicazione di uno sconto dell'1% sul prezzo praticato.

10. PATTO D'INTEGRITÀ

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto d'integrità costituisce causa di esclusione, ai sensi del piano per la prevenzione della corruzione della G.A. per il triennio 2010-2022, adottato con decreto n. 23 del 30 gennaio 2020 del Presidente del Consiglio di Stato.

11. SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Roma.

12. OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO

La società dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di pantoufage di cui all'art.53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001.

L'operatore economico si impegna, a pena di esclusione dalla gara, a denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio.

13. ULTERIORI ADEMPIMENTI.

Al fine di procedere ai dovuti adempimenti amministrativi relativi alla stipula dell'ordine, si ricorda che la società affidataria dovrà provvedere alla produzione dei seguenti documenti:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà;
2. Patto di Integrità e Protocollo di Integrità ed Anticorruzione;
3. Dichiarazione imposta di bollo;
4. Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari,

Il Dirigente

CONTE MARCUS
GIORGIO
29.12.2020
10:14:07 UTC

Per accettazione

S.T.I.

Stampa Tipografica Italiana Srl
(L'Amministratore Unico)